



**Alfredo Mantovano**  
*Componente Esecutivo Nazionale A.N.*

Roma, 21 settembre 2007

**Mantovano (AN): contro l'immigrazione clandestina introdurre l'esame del dna**

Va bene l'ennesima omelia del ministro Amato - questa volta sul Quotidiano Nazionale - sull'importanza di favorire l'integrazione (ma allora perché non fa accorciare le file davanti alle questure?). Va bene l'appoggio ai sindaci e ai municipi perché svolgano quanto di loro competenza. Ma non si può ignorare che l'emergenza nella quale il governo Prodi ha fatto ripiombare l'immigrazione chiama in causa la dilatazione della clandestinità, che a sua volta fa aumentare l'area della illiceità. Se qualcuno - soprattutto fra coloro che, avendo responsabilità istituzionali, in queste ore disuotano del tema a Firenze - volesse porre, rimedio i primi provvedimenti dovrebbero essere: a) attuazione immediata della direttiva europea 38/2006, sulla espulsione dei "rom" che non documentano un lavoro regolare; b) ripristino di risorse finanziarie e materiali alle forze di polizia; c) introduzione, come ho proposto con un d.d.l. a mia firma, dell'esame del dna per i ricongiungimenti familiari, diventati oggi fonte di ingressi irregolari, non essendoci certezza della consanguineità.

Sen. Alfredo Mantovano

*tel. 338 6986041 - 06 67064281*  
Lecce, v. Imperatore Adriano, 33 - 73100; tel. 0832 256153  
sito web: <http://www.mantovano.org>  
e-mail: [alfredo@mantovano.it](mailto:alfredo@mantovano.it); [mantovano\\_a@posta.senato.it](mailto:mantovano_a@posta.senato.it)

**PRECEDENTI COMUNICATI**